



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721

SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

**Protocollo numero 864 del 14/01/2021.**

## **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PARTNER DEL TERZO SETTORE PER CANDIDARE UN PROGETTO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI**

Sono considerate in povertà assoluta le famiglie e le persone che non possono permettersi le spese minime per condurre una vita accettabile. La soglia di spesa sotto la quale si è assolutamente poveri è definita attraverso un paniere statistico di povertà assoluta.

I dati dell'Istat evidenziano, nel 2019, un calo della povertà assoluta in Italia: dopo quattro anni di aumento, si riducono per la prima volta il numero e la quota di famiglie in povertà assoluta, rimanendo, tuttavia, su livelli molto superiori a quelli precedenti la crisi del 2008-2009. In particolare, le famiglie in condizione di povertà assoluta sono pari a circa 1,7 milioni, con una incidenza del 6,4% sul totale (7,0% nel 2018), per un numero complessivo di quasi 4,6 milioni di individui (7,7% del totale, 8,4% nel 2018). Risulta, invece, stabile il numero delle famiglie in condizioni di povertà relativa, pari a poco meno di 3 milioni (11,4%), cui corrispondono 8,8 milioni di persone (14,7% del totale).

L'incidenza delle famiglie in povertà assoluta si conferma più alta nel Mezzogiorno (8,5% nel Sud e 8,7% nelle Isole), rispetto alle altre aree geografiche del Paese (5,8% nel Nord-ovest, 6,0% nel Nord-est e 4,5% nel Centro).

Nel 2019, si conferma un'incidenza di povertà assoluta più elevata tra le famiglie con un maggior numero di componenti: 6% tra le famiglie di tre componenti, 9,6% tra quelle con quattro componenti e 16,2% tra quelle con cinque e più. La povertà, inoltre, aumenta in presenza di figli conviventi, soprattutto se di minore età, passando dal 6,5% delle famiglie con un figlio minorenni al 20,2% di quelle con tre o più figli minorenni. Anche tra le famiglie monogenitore la povertà è più diffusa rispetto alla media, con un'incidenza dell'8,9%, ma in attenuazione rispetto all'anno precedente, quando era pari a 11,4%. Istruzione e livelli occupazionali migliori proteggono le famiglie dalla povertà. Nelle famiglie con figli minorenni questo più è più evidente: 7,1% nelle famiglie in cui la persona di riferimento è occupata e 21,6% se non occupata.

In calo, rispetto agli anni precedenti, anche il dato sui minorenni in povertà assoluta. Nel 2019, la povertà assoluta in Italia colpisce 1 milione 137 mila minori (11,4% rispetto al 7,7% degli individui a livello nazionale; 12,6% nel 2018). L'incidenza varia dal 7,2% del Centro al 14,8% del Mezzogiorno. Rispetto al 2018, le condizioni dei minori migliorano sia a livello nazionale sia al Centro (da 10,1% a 7,2%). Più contenuto il calo registrato al Nord: dall'11,2% del 2018 si è passati al 10,7% del 2019. Disaggregando per età, l'incidenza si conferma più elevata nelle classi 7-13 anni (12,9%) e 4-6 anni (11,7%) rispetto alle classi 0-3 anni (9,7%) e 14-17 anni (10,5%), quest'ultima in particolare miglioramento rispetto all'anno precedente (12,9%).

Le famiglie con minori in povertà assoluta sono oltre 619 mila nel 2019, con un'incidenza dell'9,7%.

Con lo scopo di combattere la povertà e l'esclusione sociale tra i minori più svantaggiati in particolare i minori che vivono in contesti familiari vulnerabili, che risiedono in strutture di accoglienza, provenienti da un contesto migratorio e i minori con disabilità, la Commissione europea, nel 2017, ha commissionato uno studio di fattibilità sulla *Child Guarantee*, analizzando le opportunità di accesso ai servizi di cinque settori chiave identificati dal Parlamento europeo: assistenza sanitaria gratuita, istruzione gratuita, educazione e cura della prima infanzia gratuite,



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721

SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

accoglienza e abitazioni dignitose e nutrizione adeguata.

A causa del diffondersi della pandemia sanitaria, legata al covid-19, la situazione sociale, economica e culturale dei minorenni è nettamente peggiorata: studi nazionali evidenziano che gli effetti sull'economia e la chiusura di molti servizi hanno inciso sulla povertà economica e acuito le disuguaglianze e i divari che sono alla base della povertà educativa. Gli effetti, di medio-lungo periodo della pandemia su bambine/i e adolescenti sono riscontrabili a diversi livelli: del benessere psico-fisico, degli apprendimenti e dello sviluppo. Gli effetti sono stati particolarmente pesanti, e con maggiore rischio di irreversibilità, tra coloro che erano già in condizione di svantaggio e vulnerabilità: perché in condizione di povertà, o con disabilità gravi, o in situazioni familiari difficili.

La povertà economica alimenta la povertà educativa, condizione in cui un bambino o un adolescente si trova privato del diritto all'apprendimento in senso lato, delle opportunità culturali ed educative, del diritto al gioco, dell'accesso, in generale, a beni e servizi dedicati, ad opportunità di apprendimento e di fruizione non formale di cultura e arti, necessari alla crescita. Tale forma di povertà non è solo causa dello svantaggio sociale (ed economico) ascrivibile alla famiglia di origine, ma è interrelata al divario socio-territoriale e alla dimensione qualitativa della comunità educante di riferimento. La povertà educativa è un fenomeno multidimensionale, le cui cause derivano anche dalla povertà di relazioni, dall'isolamento e dalla cattiva alimentazione e cura della salute. In particolare, la dimensione emotiva della socialità, del costruito valoriale e della capacità di relazionarsi con le realtà di riferimento, sia esterne che interne, è insidiosa, quanto e più di quella economica. La povertà nelle relazioni priva i bambini e gli adolescenti della possibilità di crescere negli affetti, di apprendere e sperimentare relazioni positive, di scoprire pienamente le proprie capacità cognitive, sviluppare le proprie competenze, coltivare i propri talenti ed allargare le proprie aspirazioni.

Lo sviluppo dell'età evolutiva, in ambienti caratterizzati dallo svantaggio economico e culturale insieme, aumenta il rischio di diventare degli adulti esclusi: un fenomeno che tende a perpetuarsi nelle generazioni future incapaci di riscattare la loro condizione iniziale di privazioni. La crescita esponenziale del fenomeno della povertà educativa allarga, infatti, il divario tra le generazioni, esponendo fortemente i ragazzi alla marginalità sociale e alla povertà come fenomeno "ereditario". In generale, l'Italia è chiamata ad intervenire su più fronti per contrastare il fenomeno della povertà e della povertà educativa dando attuazione agli obiettivi del Programma di Garanzia per l'Infanzia e l'adolescenza (c.d. *Child Guarantee*) che si pone l'obiettivo di garantire che ogni bambino in Europa a rischio di povertà o di esclusione sociale abbia accesso ad assistenza sanitaria e istruzione gratuita, cura, abitazioni dignitose e nutrizione adeguata, secondo i principi generali espressi dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (*Convention on the Rights of the Child – CRC*), proponendo soluzioni coerenti ed efficaci in risposta agli obiettivi dell'Agenda di sviluppo sostenibile 2030 che,

all'art. 1, prevede proprio "l'abolizione della povertà, in tutte le sue forme".

Nell'alveo di questi impegni europei ed internazionali, il Comune di Santeramo in Colle manifesta pubblicamente la volontà di candidarsi in partenariato con un ente privato al bando ministeriale "EDUCARE IN COMUNE" e nell'ambito dell'area "**Cultura, arte e ambiente**" ove sono **individuati** i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721

SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica. Particolare sensibilità deve essere riposta ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali, di “mancata genitorialità”, come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici. Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni e volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. Tutte le proposte dovranno tenere conto degli aspetti relativi al genere, all’età e alle provenienze culturali nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

## **Art. 1**

*(Finalità dell’Avviso e soggetti proponenti)*

Il Comune intende partecipare in collaborazione con enti privati. I soggetto legittimati a partecipare sono organismi del terzo settore come associazioni, cooperative sociali e onlus.

## **Art. 2**

*(Obiettivi generali, aree tematiche e risorse finanziarie programmate)*

L’obiettivo del presente avviso è quello di favorire la partecipazione del Comune e dell’ente privato individuato a specifica progettualità e promuovere azioni a contrasto della povertà educativa nella seguente area tematica:

### **“CULTURA, ARTE E AMBIENTE”**

Gli interventi proposti all’interno di questa area tematica devono avere come obiettivo strategico quello di favorire la cultura e l’arte, come indispensabile volano per il corretto sviluppo della vita sociale e cognitiva dei bambini, attraverso la fruizione regolare e attiva delle biblioteche, dei musei, dei teatri, dei cinema, la visita di monumenti, siti archeologici e di tutto il patrimonio materiale e immateriale del territorio.

La partecipazione alla vita culturale, la conoscenza dei processi artistici e la conoscenza dei beni naturali nutre l’intelligenza emotiva dei bambini e dei ragazzi e li aiuta a sviluppare, in modo armonico, sensibilità e competenze. I bambini hanno il diritto alla vita e con essa alla coltivazione di ogni sua forma di bellezza e grandezza: le nuove generazioni devono poter essere custodi ed ambasciatori di tale bellezza. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è indice di povertà educativa.

Pertanto, le proposte progettuali devono avere ad oggetto azioni di carattere sia didattico sia ludico, di stimolo dei bambini e degli adolescenti, ma anche dell’intera comunità educante, ad avvicinarsi all’arte in tutte le sue forme: pittura, scultura, teatro, fotografia, musica, danza, letteratura, poesia, cinema, arti visuali e multimediali, favorendo momenti di crescita collettiva. Va promossa la fruizione di innovative offerte culturali che sperimentino nuovi e diversificati linguaggi artistici. La progettazione dovrà essere realizzata con il coinvolgimento dei diretti destinatari (bambini e ragazzi), soprattutto di coloro che vivono in situazione di fragilità sociale ed economica.

Particolare sensibilità deve essere riposta anche ai minori d’età provenienti da fallimenti adottivi o contesti di violenza assistita e agli orfani per crimini domestici: categorie sociali, queste, povere di stimoli culturali ed artistici. Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi e a



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721

SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

prevenire che eventuali azioni messe in campo per contrastare il perdurare della pandemia li rafforzino ulteriormente.

A titolo esemplificativo, tra le attività che i progetti possono proporre in questa area tematica ci sono attività di:

- miglioramento dell'offerta artistico-culturale, aprendo nuovi spazi comunicativi sul territorio con particolare riguardo alle zone periferiche, disagiate e ai minori con disabilità;
- valorizzazione ed incremento dell'attrattività dei poli museali e dei musei minori, attraverso percorsi di visita dedicati alle persone di minore età;
- educazione alla lettura di bambini e adolescenti, incrementando l'utilizzo dei servizi bibliotecari. Particolare attenzione dovrà essere posta all'educazione della lettura dedicata alla fascia 0-6 anni e alla relativa abitudine della lettura in famiglia;
- coinvolgimento dei giovani al mondo della musica, soprattutto attraverso la sensibilizzazione ai generi meno conosciuti e classici, e diffusione della cultura artistica-teatrale sul territorio, con particolare attenzione alle produzioni dei giovani;
- educazione e sensibilizzazione all'efficienza e al risparmio energetico, incentivazione della cultura del riciclo e del riuso, inquinamento dell'aria, mantenimento e cura delle aree verdi;
- rigenerazione urbana per il recupero del territorio e valorizzazione delle aree d'interesse storico-archeologico.

## Art. 3

*(Contenuto delle proposte progettuali e durata)*

1. Gli interventi promossi nelle proposte progettuali devono garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e riferirsi alle indicazioni contenutistiche riportate in premessa.
2. Gli interventi devono garantire l'attenzione al superiore interesse dei minorenni coinvolti, a tutela dei loro bisogni e delle loro relazioni.
3. Ciascuna proposta deve chiaramente indicare gli obiettivi generali e specifici, le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento, nonché evidenziare gli eventuali punti critici della fase attuativa degli interventi unitamente alle possibili soluzioni.
4. Sono escluse dal finanziamento le proposte progettuali che prevedono esclusivamente attività di ricerca e le proposte progettuali che prevedono l'organizzazione di convegni.
5. Le proposte progettuali devono avere una durata esatta di 12 mesi, fermo restando la possibilità di eventuali proroghe.

## Art. 4

*(Modalità e termini di presentazione dell'istanza)*

Per partecipare al presente avviso esplorativo si necessita di presentare candidatura **entro il 30/01/2020** inviando un'unica mail PEC al comune allegando:

- **proposta progettuale;**
- **copia dell'atto costitutivo da cui si evincano finalità aderenti ad una o più aree tematiche tra quelle descritte nel presente Avviso;**
- **relazione sulle attività svolte dell'ente di terzo settore negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre.**

## Art.5



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721  
SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20  
PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

*(Commissione di ammissione e valutazione)*

Le proposte progettuali risultate ricevibili sono valutate da un'apposita Commissione, composta da un numero di componenti pari a 3, incluso il Presidente.

La Commissione valuta i singoli progetti, attribuisce loro un punteggio e conclude l'attività di valutazione con la formazione di una proposta di graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento. Le deliberazioni della Commissione vengono prese a maggioranza.

Tra tutti i progetti presentati ne sarà scelto uno così da candidare la partecipazione congiunta con il Comune al finanziamento di che trattasi.

## Art. 6

*(Attribuzione dei punteggi)*

La Commissione di cui al precedente articolo assegna a ogni progetto, appartenente a ciascuna delle aree tematiche, un punteggio massimo di cento punti (100/100), ripartito secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

<b>A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA</b>	<b>PUNTI 50</b>
a.1 Articolazione e descrizione degli obiettivi generali e specifici, delle attività, dei risultati attesi dell'intervento, sintesi in un quadro logico	Punti 5
a.2 Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento	Punti 10
a.3 Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa	Punti 10
a.4 Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale	Punti 10
a.5 Modello progettuale di sostenibilità della proposta nel tempo, dopo i 12 mesi previsti	Punti 10
a.6 Descrizione delle ragioni della possibile replicabilità dell'intervento sul territorio (proposta di un possibile modello)	Punti 5
<b>B. COOPERAZIONE E COMPARTECIPAZIONE</b>	<b>PUNTI 30</b>
b.1 Composizione della rete partenariale e coerenza della stessa rispetto ai bisogni, all'area tematica prescelta, alle competenze di ciascun partecipante	Punti 10
b.2 Modello di cooperazione della rete partenariale (comunità educante)	Punti 10
b.3 Coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella fase di programmazione, progettazione e nella attuazione dell'intervento	Punti 10



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721

SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

<b>C. PIANO FINANZIARIO E VALUTAZIONE DI IMPATTO</b>	<b>PUNTI 20</b>
c.1 Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite	Punti 10
c.2 Metodologia, indicatori e soggetto individuato per la realizzazione di una valutazione d'impatto sociale	Punti 10

## **Art. 7**

(finalità della procedura)

La finalità della procedura è quella d'individuare un operatore privato del terzo settore con cui partecipare al bando ministeriale educare in comune. Nulla è dovuto per la partecipazione al progetto. Nulla è dovuto quindi in questa fase di partecipazione all'avviso pubblico. In Caso di accoglimento del progetto lo stesso sarà candidato in partenariato al Comune di Santeramo in Colle al bando ministeriale "educare in comune".

## **Art. 8**

(Privacy e norme di rinvio)

Il Comune di Santeramo in Colle, in qualità di titolare, tratterà i dati personali dei rappresentanti legali dei candidati e di ogni altra persona fisica i cui dati fossero necessari durante la procedura di scelta del contraente in forza di basi giuridiche connesse alle norme che regolano i contratti pubblici e, di conseguenza, ai sensi dell'art. 6, p. 1, lett. c del Reg. UE 2016/679 (GDPR).

Il Comune di Santeramo in Colle, in qualità di titolare, tratterà i dati personali del rappresentante legale dell'Aggiudicatario e di ogni altra persona fisica i cui dati fossero necessari durante le prestazioni contrattuali in forza di basi giuridiche connesse alla stessa esecuzione del contratto (art. 6, p. 1, lett. b del GDPR) o ad un obbligo legale (art. 6, p. 1, lett. c del GDPR).

I predetti dati personali saranno

- comunicati solo a soggetti per i quali esiste un obbligo legale di comunicazione o per la difesa in giudizio della Stazione Appaltante;
- trattati senza procedere ad un processo decisionale automatizzato né alla profilazione;
- conservati fino al termine del quinto anno successivo alla conclusione del contratto, salvo l'eventuale contenzioso e quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) per la conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni per scopi di archiviazione nel pubblico interesse.

Ogni soggetto cui si riferiscono i predetti dati personali potrà:

- richiedere l'accesso ai propri dati (Art. 15 del GDPR);
- richiedere la rettifica dei propri dati (Art. 16 del GDPR);
- richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17 del GDPR);
- richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati (Art. 18 del GDPR);
- effettuare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali - Piazza Venezia 11 - 00187 Roma – protocollo@gdpd.it - 06696771 (Art. 77 del GDPR).



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721  
SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20  
PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

Per qualsiasi questione riguardante il trattamento dei dati personali l'interessato potrà contattare il Titolare ai seguenti recapiti:

*Comune di Santeramo in Colle - Piazza Dr. Giuseppe Simone n. 8 70029 – Santeramo in Colle (Ba) – Italy– C.F. 82001050721- email info@comune.santeramo.ba.it  
PEC protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it – Tel. 080-3028311*

oltre che il Responsabile della Protezione dei Dati Personali ai seguenti recapiti:

*Giuseppe Nuzzolese - Piazza Dr. Giuseppe Simone n. 8 70029 – Santeramo in Colle (Ba) – Italy– C.F. 82001050721- email segreteria@comune.santeramo.ba.it  
PEC affarigenerali@pec.comune.santeramo.ba.it – Tel. 080-3028323*

L'Aggiudicatario agirà per conto della Stazione Appaltante quale Responsabile del trattamento dei dati personali ex art. 28 del Reg. UE 2016/679 (d'ora in poi GDPR), e si impegna, nel corso delle attività contrattuali e, comunque, per l'intera durata del servizio, a:

1. trattare i dati personali esclusivamente per gli adempimenti connessi alle prestazioni contrattuali;
2. trattare i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente;
3. raccogliere e registrare i dati personali per scopi determinati, espliciti e legittimi;
4. assicurare che i dati personali siano adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
5. mantenere i dati personali esatti e, ove necessario, aggiornati (i dati inesatti dovranno essere opportunamente e tempestivamente cancellati o rettificati) con particolare riferimento ad eventuali altre piattaforme anagrafiche;
6. conservare i dati personali per un tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento della finalità per i quali sono trattati e nel rispetto di adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative;
7. attenersi alle istruzioni impartite dal Comune di Santeramo in Colle in qualità di Titolare del Trattamento, comprese quelle che saranno successivamente comunicate secondo le esigenze che potranno intervenire;
8. adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è stato effettuato conformemente agli obblighi imposti dal GDPR e nel rispetto di quanto previsto dalla presente designazione;
9. adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento ex art. 32 Regolamento UE 2016/679, tenendo conto della natura dei dati e della finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. A tale scopo dovrà assicurare - in particolare e su base permanente - la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi;
10. garantire, per quanto di competenza, il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali; nell'ipotesi di un'eventuale violazione di dati, dovrà darne immediata comunicazione al Responsabile della Protezione dei dati Personali del Comune di Santeramo in Colle, collaborando al fine di adempiere agli obblighi di notificazione alle Autorità competenti e di comunicazione della violazione agli interessati (c.d. Data Breach - ex artt. 33 e 34 del GDPR);



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721

SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

11. predisporre misure tecniche e organizzative atte a garantire che, per impostazione predefinita, non siano resi accessibili dati personali a un numero indefinito di persone fisiche senza l'intervento dell'interessato;
12. garantire l'assoluta riservatezza dei dati trattati a qualsiasi titolo nonché il rispetto dei divieti di comunicazione e diffusione dei dati trattati nell'adempimento delle prestazioni contrattuali, nella piena consapevolezza che i dati rimarranno sempre e comunque di proprietà esclusiva del Titolare del trattamento e, pertanto, non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti;
13. non utilizzare i dati cui abbia accesso per finalità incompatibili con l'oggetto del contratto;
14. garantire che qualsiasi iniziativa ad impatto privacy, connessa alla prestazione contrattuale, venga progettata nel rispetto della disciplina di protezione dei dati personali (privacy by design) e siano a tal fine previste le più opportune misure tecniche e organizzative atte a garantire che i dati personali siano trattati sistematicamente – per impostazione predefinita - in sicurezza ed esclusivamente per le finalità previste del singolo trattamento (privacy by default);
15. nominare i soggetti autorizzati al trattamento, fornendo agli stessi informazioni adeguate ed istruzioni dettagliate impegnandosi, altresì, a vigilare sul corretto operato degli stessi. Eserciterà, a tal fine, ogni più idonea attività di controllo e verifica affinché le disposizioni impartite siano correttamente eseguite;
16. adottare misure atte a garantire che i propri incaricati rispettino gli obblighi di riservatezza e di non divulgazione dei dati di cui siano venuti a conoscenza a seguito dello svolgimento degli obblighi contrattuali, anche successivamente al termine del mandato;
17. consentire ai soggetti individuati dal Comune di Santeramo in Colle l'acquisizione di ogni informazione utile sul trattamento eseguito nonché l'effettuazione delle ispezioni di cui al punto h paragrafo 3 dell'art. 28 del GDPR;
18. non trasferire dati personali in paesi extra-UE se non previa autorizzazione del Comune di Santeramo in Colle.

Ai sensi della lettera a, paragrafo 3 dell'art. 28 del GDPR, l'Aggiudicatario, nel corso delle prestazioni contrattuali, si atterrà alle seguenti istruzioni:

- l'informativa, ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR, sarà fornita dal Comune di Santeramo in Colle ai soggetti interessati e ai quali si riferiscono i dati personali per le prestazioni contrattuali; pertanto, l'Aggiudicatario non dovrà fornire alcuna informativa per non sovrapporre informazioni che potrebbero violare il principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del GDPR;
- qualora il trattamento dei dati personali dei soggetti interessati alle prestazioni contrattuali fosse basato sul consenso (art. 6 par. 1 lett. a o art. 9 par. 2 lett. b del GDPR) lo stesso sarà acquisito dal Comune di Santeramo in Colle; pertanto, salvo diversa e successiva indicazione del Titolare, l'Aggiudicatario non dovrà acquisire alcun consenso al fine di non violare il principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del GDPR;
- nessun dato personale eventualmente presente nelle apparecchiature messe a disposizione dal Comune di Santeramo in Colle nel corso del servizio dovrà essere riportato, anche temporaneamente, su dispositivi di memorizzazione che non siano di proprietà del Comune di Santeramo in Colle;
- qualsiasi attività che l'Aggiudicatario intenda effettuare nell'ambito delle prestazioni contrattuali e che presenti un rischio elevato nel trattamento dei dati personali di cui il Comune di Santeramo in Colle è Titolare dovrà essere concordato con:
  1. il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
  2. il Responsabile della Protezione dei Dati Personali del Comune di Santeramo in Colle.



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721

SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

L'Aggiudicatario, al termine del mandato contrattuale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera g del GDPR, provvederà

- a restituire al Comune di Santeramo in Colle i dati che ha trattato per conto della stessa, siano essi su supporto analogico o digitale; per quest'ultimo supporto saranno concordati gli specifici formati per la restituzione opportunamente corredati dalla relativa documentazione tecnica;
- a cancellarne definitivamente le copie eventualmente presenti presso le proprie infrastrutture, eccetto quelle per le quali l'ordinamento giuridico vigente prevede un obbligo di conservazione da parte dell'aggiudicatario.

## Art. 9

*(Clausole finali)*

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole previste. Nulla è dovuto in caso di mancata partecipazione del comune all'Avviso Pubblico Ministeriale, revoca del presente procedimento in autotutela, mancato finanziamento da parte del Ministero ovvero non accettazione della candidatura.
2. Le proposte progettuali non potranno essere ammesse al finanziamento laddove gli interventi previsti abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.
3. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia, per quanto applicabile, all'avviso pubblico ministeriale "educare in comune".
4. Il format word dell'istanza di partecipazione potrà essere richiesto via mail all'indirizzo: [a.carone@comune.santeramo.ba.it](mailto:a.carone@comune.santeramo.ba.it)
5. Ai sensi della L.241/90 il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore. Ogni chiarimento potrà essere richiesto all'indirizzo mail [a.carone@comune.santeramo.ba.it](mailto:a.carone@comune.santeramo.ba.it).

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI  
(f.to) Serena Teresa BALDASSARRE

IL DIRIGENTE  
(f.to) Arturo CARONE



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721  
SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20  
PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

AL COMUNE di SANTERAMO IN COLLE  
mail/pec agli indirizzi [info@comune.santeramo.ba.it](mailto:info@comune.santeramo.ba.it)  
PEC [protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it](mailto:protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it)

## AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PARTNER DEL TERZO SETTORE PER CANDIDARE UN PROGETTO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI

**FORMULARIO PER LA CANDIDATURA DI PROGETTO – (DA INVIARE ENTRO 31/01/2021)**

### 1. Dati generali

Titolo del progetto	Area tematica
	“Cultura, arte e ambiente”
Durata del progetto <i>(Non inferiore e non superiore a 12 mesi)</i>	Finanziamento potenzialmente richiesto
Inizio	€
Fine	Eventuale cofinanziamento
	€
Area geografica di riferimento del progetto	Responsabile del progetto
Comune di Santeramo in Colle – Città Metropolitana di Bari, Regione Puglia	

**2. Descrizione degli obiettivi generali** *(Descrivere sinteticamente la ragion d'essere dell'iniziativa progettuale dal punto di vista socio economico e i conseguenti obiettivi generali che il progetto può contribuire a raggiungere. Si tratta di obiettivi che non devono essere raggiunti esclusivamente tramite il progetto, ma anche con il contributo di altri interventi o progetti o programmi. Risponde alla domanda: perché il progetto è importante per la comunità?)*



# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721

SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

- 3. Descrizione dell'obiettivo specifico** (*Descrivere sinteticamente il beneficio tangibile che i destinatari riceveranno dall'attuazione del progetto. Si tratta in sostanza di descrivere lo scopo precipuo del progetto rispetto alle condizioni dei diretti destinatari. A differenza degli obiettivi generali, il progetto è direttamente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo specifico. Risponde alla domanda: perché i destinatari ne hanno bisogno? In tal senso è necessario dare chiara evidenza della platea dei destinatari in termini quali-quantitativi*)

- 4. Descrizione delle attività** (*Descrivere sinteticamente le azioni e le relative attività che saranno realizzate nell'ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai destinatari, nel conseguimento dell'obiettivo specifico. Indicare anche il soggetto che realizza l'attività. Risponde alla domanda: cosa sarà fatto per i destinatari?*)

- 5. Descrizione del coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella programmazione, progettazione e attuazione** (*Descrivere se i destinatari dell'intervento verranno coinvolti nel progetto, in quali fasi: programmazione, progettazione, attuazione, e con quali modalità e/o metodologie*)

- 6. Descrizione dei risultati attesi** (*Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dal progetto, in termini di servizi erogati ai destinatari. Risponde alla domanda: cosa i destinatari saranno in grado di fare, di sapere o di essere grazie al progetto?*)

- 7. Descrizione del modello di cooperazione della rete partenariale** (*Descrivere sinteticamente il motivo sottostante la composizione del siffatto partenariato, in che modo le loro competenze/funzioni sono di aiuto al progetto, che cosa fanno i partner, il funzionamento della governance ovvero della cooperazione tra il soggetto proponente e i partner e tra i partner. Risponde alla domanda: come funziona il partenariato e cosa fanno i partner?*)

- 8. Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa** (*Descrivere sinteticamente le eventuali criticità (tecniche, politiche, culturali, ecc) che il progetto può incontrare nella fase attuativa, le possibili condizioni per prevenirle o contrastarle, le possibili soluzioni da impiegare. Risponde alle domande: ci sono criticità prevedibili nella fase attuativa del progetto? Quali? Se sì, come affrontarle*)

- 9. Descrizione degli impatti previsti** (*A partire dall'obiettivo specifico, descrivere sinteticamente in che modo i risultati del progetto impatteranno sui destinatari, determinando un miglioramento del loro benessere. Risponde alla domanda: come migliorerà il benessere dei destinatari?*)

- 10. Descrizione del modello e della metodologia prevista di valutazione dell'impatto sociale** (*sinteticamente la metodologia prevista per la valutazione dell'impatto sociale prodotto*)





# Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Giuseppe Simone n. 8, IT- 70029 - P.IVA 00862890720 – C.F. 82001050721

SETTORE SOCIOCULTURALE - Tel. 08030333-17-18-20

PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

**16. Descrizione della coerenza del Piano finanziario** (*Descrivere sinteticamente il piano finanziario evidenziando gli aspetti di coerenza delle voci di costo rispetto alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività previste*)

**DATA**

Firma del Legale rappresentante

.....  
.....

SI ALLEGA

- **Documento d'identità legale rappresentante ente del terzo settore partecipante**
- **Copia dell'atto costitutivo da cui si evincano finalità aderenti ad una o più aree tematiche tra quelle descritte nel presente Avviso;**
- **Relazione sulle attività svolte da tali enti, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre.**